



Istituto Comprensivo

“A. Manzoni”

Mottola (Ta)

Codice meccanografico: TAIC852005

**Piano di Miglioramento
(PDM)**

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
 - 2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Nella seguente tabella sono elencate le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) con i rispettivi traguardi:

N.	Priorità	Traguardi
1.	Innalzare il livello di competenze in matematica nelle prove standardizzate per migliorare il confronto con le scuole con lo stesso background.	Incremento del 15% del livello di apprendimento degli alunni in matematica per la scuola secondaria di primo grado.
2.	Standardizzazione delle prove comuni per la certificazione delle competenze	Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Elenco degli obiettivi di processo ordinati in base alla necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Priorità di riferimento	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche	2	5	5	25

2	Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	2	5	5	25
3	Miglioramento della personalizzazione della progettazione con azioni di monitoraggio frequenti delle attività attuate e dei risultati raggiunti.	1 e 2	4	5	20
4	Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	2	4	5	20
5	Incremento dell'uso delle nuove tecnologie di cui la scuola dispone	1 e 2	4	4	16
6	Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse	1 e 2	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

N.	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto proficuo tra docenti • Maggiore condivisione di materiale didattico e di strategie metodologiche innovative. • Pianificazione comune delle attività curriculari da realizzare nelle classi 	Numero di incontri dei dipartimenti	Verbali degli incontri
2	Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento della didattica per competenze. • Costruzione di un trend per monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente rivedere le progettazioni 	Numero di prove comuni somministrate in italiano, matematica, inglese e (solo per la secondaria) francese	Comparazione dei risultati delle prove comuni dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente
3	Miglioramento della personalizzazione della progettazione con azioni di monitoraggio frequenti delle attività attuate e dei risultati raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento del livello di apprendimento. • Innalzamento del livello di competenza degli alunni nelle diverse discipline 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di prove comuni e per competenza • Numero di prove modello Invalsi. • Questionari strutturati (in itinere e finali) di gradimento delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione dei risultati delle prove Invalsi ministeriali con incremento di quelli positivi del 15% in matematica rispetto all'anno precedente • Gradimento delle attività attuate di almeno 80%. • Comparazione dei risultati di fine anno

4	Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di rubriche valutative per compiti di realtà. • Miglioramento delle competenze degli alunni. • Consolidamento della didattica per competenze. 	Numero di compiti di realtà predisposti, somministrati e valutati con le stesse rubriche valutative	Comparazione degli esiti mediante l'uso della medesima rubrica valutativa
5	Incremento dell'uso delle nuove tecnologie di cui la scuola dispone	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'uso efficace delle nuove tecnologie da parte dei docenti. • Innalzamento del livello di motivazione allo studio delle varie discipline da parte degli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero docenti che usano le tecnologie di cui la scuola dispone. • Numero ore di utilizzo dei laboratori. • Numero di LIM utilizzate quotidianamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllo registri per l'uso dei laboratori. • Controllo registri per l'uso dei pc portatili abbinati alle singole classi • Questionari per la rilevazione del gradimento con particolare attenzione alla congruenza tra le risposte docenti/studenti/genitori
6	Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse.	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfacimento delle esigenze formative dei docenti in materia di strategie didattiche innovative. • Miglioramento delle competenze e ricaduta della formazione nell'attività ordinaria della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numero docenti coinvolti nella formazione. • Numero attività didattiche basate su strategie innovative. • Documentazione delle attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione dei risultati dei questionari per la customer satisfaction con attenzione alla congruenza tra le risposte docenti/studenti/genitori • Condivisione delle attività svolte • Diffusione nei dipartimenti e/o Consigli della formazione ricevuta

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione/i prevista/e	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche	Pianificazione di incontri almeno bimestrali dei dipartimenti disciplinari	Maggiore condivisione del lavoro	/	Creazione di un clima positivo e cooperativo tra i docenti	/
Predisposizione e di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti	Preparazione e condivisione di prove strutturate comuni da somministrare alla fine di ogni quadrimestre	Partecipazione attiva e diffusa all'attività che coinvolge l'intera comunità scolastica	/	<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione dei risultati e costruzione di un trend. • Diffusione dell'uso delle prove strutturate nella prassi didattica quotidiana 	/
Miglioramento della personalizzazione della progettazione con azioni di monitoraggio frequenti delle attività attuate e dei risultati raggiunti.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di questionari di aspettativa e di gradimento di ogni attività progettuale • Compiti di realtà e prove per competenze 	Presenza di coscienza della reale efficacia dell'attività proposta	/	Rimodulazione della progettazione dell'attività sulla base dei risultati ottenuti	/
		Riscontro dell'efficacia dell'azione didattica		Diffusione della buona pratica della didattica per competenze	

Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none"> Formazione sulla didattica e valutazione per competenze Produzione condivisa di compiti di realtà con relativa rubrica valutativa 	Innovazione del processo di insegnamento-apprendimento	/	Insegnare e valutare per competenze	/
		Condivisione e valutazione comune relativa alle competenze sia disciplinari che trasversali		Oggettività nella valutazione delle competenze	
Incremento dell'uso delle nuove tecnologie di cui la scuola dispone	Incontri formativi sull'uso delle nuove tecnologie da parte di formatori esterni e/o interni	Acquisizione di autonomia da parte dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie	/	Innovazione della pratica didattica con conseguente maggiore coinvolgimento degli alunni	/
Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse	Organizzare incontri formativi su strategie didattiche innovative	Acquisizione di maggiori e diverse competenze da parte del corpo docente	/	Maggiore adesione della scuola ai cambiamenti e ai nuovi bisogni educativi della collettività.	/

2.1 Rapporto delle azioni con cambiamenti relativi all'innovazione dei processi di insegnamento ed apprendimento

- **Obiettivo 1:** Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione di esperienze, materiali e informazioni che consentano una crescita sia personale che collettiva per il bene della comunità scolastica	Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Promuovere l'innovazione.

- **Obiettivo 2:** Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzazione di trend che consentano di monitorare sistematicamente l'efficacia dell'azione di insegnamento/apprendimento	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione delle competenze linguistiche.

- **Obiettivo 3:** Miglioramento della personalizzazione della progettazione con azioni di monitoraggio frequenti delle attività attuate e dei risultati raggiunti.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Revisione critica delle attività svolte alla luce delle rilevazioni oggettive e conseguente eventuale cambiamento e/o miglioramento delle stesse	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Riorganizzare il tempo del fare scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL.

- **Obiettivo 4:** Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Cambiamento dell'azione didattica finalizzato oltre che alla valutazione comune e condivisa delle prove sia disciplinari che per competenze, anche alla costruzione di percorsi di recupero per gli alunni in difficoltà e di potenziamento per le eccellenze.	Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione del merito degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola e promuovere l'innovazione

- **Obiettivo 5:** Incremento dell'uso delle nuove tecnologie di cui la scuola dispone

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare un maggiore coinvolgimento degli studenti durante l'azione didattica.	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

- **Obiettivo 6:** Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Migliorare e incrementare le competenze dei docenti al fine di rendere efficace l'azione didattica per stimolare in tutti gli studenti la motivazione all'apprendimento.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

I dati inseriti si riferiscono all'anno scolastico in corso 2015/2016 ma proseguiranno anche l'anno scolastico successivo con le tempistiche e gli impegni di risorse umane e strumentali in base alle esigenze e/o cambiamenti dell'Istituzione scolastica

- **Obiettivo di processo 1:** *Incremento del numero degli incontri dei dipartimenti per la condivisione delle esperienze didattiche*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri periodici per dipartimenti	8	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri periodici per dipartimenti										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 2:** *Predisposizione di prove comuni da somministrare alla fine del primo e secondo quadrimestre e comparazione degli esiti.*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Predisposizione e somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese e (solo nella secondaria) Francese al termine di ogni quadrimestre	10	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione di prove comuni in Italiano, Matematica, Inglese nella scuola primaria e secondaria, e Francese solo nella scuola secondaria al termine di ogni quadrimestre										
Correzione delle prove e comparazione degli esiti										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 3:** *Miglioramento della personalizzazione della progettazione con azioni di monitoraggio frequenti delle attività attuate e dei risultati raggiunti*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di compiti di realtà e prove per competenze Somministrazione di questionari di gradimento delle attività progettuali svolte 	8	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzazione di compiti di realtà e prove per competenze										
Somministrazione di questionari di gradimento delle attività svolte										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 4:** *Costruzione e condivisione di rubriche valutative comuni per tutte le discipline*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri per discipline	6	0	Non prevista
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Non previsto				

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per discipline										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 5:** *Incremento dell'uso delle nuove tecnologie di cui la scuola dispone*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione su uso del registro elettronico	20	1500€	MEF/avanzo di amministrazione non vincolato

				dell'Istituzione Scolastica
Personale ATA	Uso del registro elettronico e del software AXIOS.	10		
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori			2500 €	MEF/avanzo di amministrazione non vincolato dell'Istituzione Scolastica

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione su registro elettronico										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

- **Obiettivo di processo 6:** *Pianificazione di momenti di formazione su strategie didattiche innovative e sperimentazione delle stesse*

Impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri di formazione su:	30	1500	MEF/avanzo di amministrazione non vincolato

	- didattica per competenze e nuove strategie metodologiche; - Coding a scuola; - Migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione.			dell'Istituzione Scolastica
Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi				
Formatori			2500 €	MEF/avanzo di amministrazione non vincolato dell'Istituzione Scolastica

Tempistica delle attività

- **Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- **Giallo:** azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- **Verde:** azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per discipline										

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità degli aggiustamenti
Da compilare in itinere					

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1:

Innalzare il livello di competenze in matematica nelle prove standardizzate per migliorare il confronto con le scuole con lo stesso background

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incremento del 15% del livello di apprendimento degli alunni in matematica per la scuola secondaria di primo grado.
Data rilevazione	
Indicatori scelti	Numero di prove comuni somministrate in italiano, matematica, inglese e (solo per la secondaria) francese
Risultati attesi	Miglioramento del livello di apprendimento. Innalzamento del livello di competenza degli alunni nelle diverse discipline
Risultati riscontrati	<i>Da compilare in itinere</i>
Differenza	<i>Da compilare in itinere</i>
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	<i>Da compilare in itinere</i>

Priorità 2:

Standardizzazione delle prove comuni per la certificazione delle competenze

Esiti degli studenti	Competenze chiave e di cittadinanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	Costruzione di un trend triennale che monitori i risultati raggiunti e loro utilizzazione per la revisione della progettazione di classe e di istituto.
Data rilevazione	
Indicatori scelti	Numero di prove per competenza
Risultati attesi	Consolidamento della didattica per competenze. Costruzione di un trend per monitorare i risultati raggiunti ed eventualmente rivedere le progettazioni

Risultati riscontrati	<i>Da compilare in itinere</i>
Differenza	<i>Da compilare in itinere</i>
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	<i>Da compilare in itinere</i>

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> • Collegio dei Docenti; • Consigli di classe; • Incontri Personale ATA 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente Scolastico. • Staff del Dirigente • Componenti del nucleo di Autovalutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazioni verbali. • Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito della scuola 	<i>Da compilare in itinere</i>

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione del Piano di Miglioramento sul sito scolastico	Alunni, docenti, personale ATA	Intero anno scolastico

Strategie di diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri dedicati; pubblicazione del Piano di miglioramento su Scuola in Chiaro e sul sito scolastico, manifesti relativi alle varie attività.	Alunni, genitori, personale scolastico e territorio.	Intero anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Lupoli Anita	Dirigente Scolastico
Greco Francesca	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico - Insegnante della Scuola Primaria
Campanella Beatrice Anna	Funzione Strumentale Autovalutazione - Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado
Carriero Antonia	Animatore Digitale - Docente di Scienze Matematiche della Scuola Secondaria di Primo Grado
Palmisano Grazia	Insegnante della Scuola dell'Infanzia
Campanelli Anna	Docente di Lettere della Scuola Secondaria di Primo Grado

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- a.** valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- b.** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c.** potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- d.** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- e.** rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- f.** alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g.** potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- h.** sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i.** potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j.** prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- k.** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l.** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m.** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n.** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o.** individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p.** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q.** definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile